

medesimo pagamento. Ma proseguiamo il nostro racconto.

Quando tutti li Pellegrini furono entrati, si chiusero le Porte, nè si aprirono se non il giorno di Pasqua; cosicchè tutti vi rimasero per quasi tre giorni. Nel tramontare del Sole di quel gran Giorno, vennero tutti li Religiosi nella Cappella dell' *Apparizione*, la quale è un piccolo Oratorio al lato Settentrionale del *Santo Sepolcro*, per visitare le Stazioni, che sono intorno la Chiesa; ma prima fu pronunziato da uno de' Religiosi un Discorso incominciato con queste parole: *In questa notte tenebrosa*, ec. ed allora si smozzarono tutte le candele. Dopo di ciò, avendo continuato il Discorso sempre all'oscuro per lo spazio di quasi mezz'ora, fu consegnata ad ognuno un'accesa candela, e fu preparata una Croce, ed altre necessarie cose per fare la Processione. Tra le altre cose, fu portato un Crocifisso rappresentante il Salvatore di grandezza al naturale, inchiodato sopra la Croce con Chiodi grandi, con la Corona di Spine sopra il Capo tutto asperso di Sangue, e fatto con tanta esattezza, che al vivo rappresenta il tristo spettacolo di Nostro Signore dalla Croce pendente. Questo conduceva tutta la Processione, con la quale si andò in primo luogo alla visita della Colonia della Flagellazione, una gran parte di cui si conserva in una piccola stanza vicina alla Porta della Cappella dell' *Apparizione*, e, qui fu cantato un'Inno proporzionato alla materia d'un Discorso fatto in Lingua Spagnuola in proposito di quel Misterio. Da quello andarono al luogo, ove il Signore fu con-